

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 37

Adunanza 29 dicembre 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 10:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Alberto VALMAGGIA, ~~Antonino SAITTA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: SAITTA

(Omissis)

D.G.R. n. 40 - 854

OGGETTO:

Piano regionale della prevenzione 2014-2018: recepimento del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 e indirizzi generali per il periodo 2015-2018.

A relazione del Presidente CHIAMPARINO:

Premesso che:

l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome n. 53/CSR del 7/02/2013, che ha esteso la vigenza del Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 al 2013, ha stabilito di avviare i lavori per l'elaborazione del nuovo Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (di seguito PNP);

con DGR del 23 febbraio 2009 n. 24-10853 è stato istituito, tra l'altro, il Coordinamento Regionale della Prevenzione (CORP) con funzioni di segretariato tecnico scientifico e di supporto alla Direzione regionale Sanità nell'elaborazione della proposta di piano regionale della prevenzione. Ai componenti del CORP, individuati in base a criteri di rappresentanza delle strutture sanitarie che concorrono all'attuazione del Piano regionale della prevenzione, non spetta alcun compenso per le funzioni di coordinamento regionale;

la DGR n. 47-5885 del 3/06/2013, nel prorogare il Piano regionale della prevenzione 2010-2012 al 2013, ha disposto l'avvio dei lavori per la definizione del Piano regionale di prevenzione 2014-2018 confermando "l'azione di supporto del CORP nella definizione dei contenuti del Piano regionale della prevenzione 2014-2018 secondo quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale (DCR n. 167-14087 del 3/04/2012)";

il Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087, conferma integralmente il Piano regionale di prevenzione in vigore, prevedendo che le ASR, sulla base degli indirizzi del piano regionale, definiscano annualmente i Piani locali di prevenzione;

con DGR del 30 dicembre 2013, n. 25-6992, la Regione Piemonte ha approvato i Programmi Operativi 2013-2015 con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria, continuando a garantire i Livelli essenziali di Assistenza (LEA); nei Programmi Operativi 2013-2015 si prevede al n. 11 l'implementazione di azioni coerenti con il PNP;

sulla scorta degli orientamenti della bozza di PNP 2014-2018, con DGR n. 52-7643 del 21 maggio 2014 la Regione Piemonte ha approvato gli indirizzi generali per il Piano regionale di prevenzione per l'anno 2014, stabilendo una ripartizione temporale della programmazione regionale che prevede:

- "una programmazione 2014 da elaborare nell'immediato [...];
- una programmazione pluriennale 2015-2018 da elaborare in un rinnovato quadro strategico, sulla base del nuovo Piano nazionale della prevenzione [...]".

l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 13 novembre 2014 ha approvato il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, e ha previsto che le Regioni lo recepiscano entro il 31 dicembre 2014, "disponendo:

- di applicare la visione, i principi, le priorità, la struttura del Piano nazionale della prevenzione;
- la preliminare individuazione dei programmi regionali, il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
- la definizione degli elementi – contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP – funzionali ai programmi regionali individuati".

L'Intesa prevede che le Regioni si impegnano ad adottare entro il 31 maggio 2015 il Piano regionale di prevenzione per la realizzazione del PNP attraverso i programmi preliminarmente individuati in sede di recepimento del PNP. Il PNP prevede inoltre la possibilità per le Regioni di una programmazione operativa frazionata in diversi periodi temporali;

l'Intesa Stato-Regioni n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2018, conferma per gli anni 2014-2016 la destinazione di 200 milioni di euro annui a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1 del Patto, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 34, Legge n. 662 del 27/12/1996 e successive integrazioni;

Si rende pertanto necessario recepire il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 e individuare preliminarmente i programmi regionali di prevenzione che saranno sviluppati nel periodo 2015-2018, in attuazione di tutti i macro obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del PNP.

Con successivo atto della Giunta regionale, entro il 31 maggio 2015, in collaborazione con il Coordinamento operativo regionale della prevenzione (CORP), saranno sviluppati e dettagliati gli obiettivi e le azioni previste dai programmi così individuati.

Visto l'Accordo Stato-Regioni n. 53/CSR del 7/02/2013;

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 82/CSR del 10/07/2014;

Vista l'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11/2014;

vista la DCR n. 167-14087 del 3/04/2012;

vista la DGR n. 47-5885 del 3/06/2013;

vista la DGR n. 25-6992 del 30/12/2013,

vista la DGR n. 52-7643 del 21/05/2014;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

per le motivazioni indicate in premessa:

- di recepire il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 13 novembre 2014;
- di individuare preliminarmente i programmi regionali con i quali intende dare attuazione, nel periodo 2015-2018, agli obiettivi del PNP 2014-2018, sulla base del contesto regionale, degli elementi epidemiologici e dello stato di salute della Regione Piemonte, come da Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento). Tali programmi, elaborati in collaborazione con il Coordinamento operativo regionale della prevenzione (CORP), tengono conto dei principi, della visione e della struttura del PNP, in particolare:
 - o la visione strategica è di quinquennio, e sarà sviluppata a livello regionale e locale attraverso programmazioni annuali;
 - o i programmi sono ampi, trasversali e integrano obiettivi e azioni tra loro coerenti, incorporando sia gli obiettivi di PNP sia gli adempimenti previsti dal quadro normativo;
 - o sono contemplati tutti i macro obiettivi e tutti gli obiettivi centrali del PNP;
 - o viene dato spazio alla funzione di stewardship, al fine di promuovere il necessario coordinamento con tutti gli attori che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso la messa a regime di registri e sorveglianze;
- di prevedere che il CORP continui l'azione di supporto allo sviluppo e monitoraggio dei programmi di prevenzione per il periodo 2015-2018 senza oneri a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che gli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi previsti dal Piano regionale di prevenzione sono a carico delle Aziende Sanitarie Regionali che vi fanno fronte con il riparto delle risorse previste dall'art. 17 dell'Intesa Stato-Regioni n. 82/CSR del 10 luglio 2014. (Patto per la Salute)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 dicembre 2014.

bf/ 

